

SCUOLE PONTI E ANDERSEN Attività didattica delle ragazze di 2^aB del Floriani

La diversità che arricchisce: il messaggio della renna Rudolph

di **Michele Boni**

Le ragazze del Floriani spiegano ai bimbi dell'asilo la bellezza della diversità. Tra martedì e mercoledì le studentesse della classe II^aB dell'indirizzo sociosanitario hanno presentato alle scuole dell'infanzia Ponti e Andersen la storia di "Rudolph la renna con il naso rosso".

Tra canti, balli e recitazione le allieve, coordinate dalle professoressse Teresa Mazza, Isabella Federico e Rosa Surico, insegnanti di metodologia didattica e psicologia, hanno fatto il pieno tra gli applausi dei piccoli bimbi. «L'obiettivo - ha spiegato Surico - è quello di trasmettere agli alunni della scuola dell'infanzia che sebbene Rudolph sia una renna differente dalle altre per il proprio naso rosso, la diversità può

essere una forma di arricchimento, tanto è vero che l'animale viene accolto da Babbo Natale e dalle altre renne. Questo progetto rientra nell'una unità didattica di approfondimento».

Soddisfatte anche le maestre dei due plessi scolastici. «È sicuramente un'iniziativa positiva - ha aggiunto Cristina Fraquelli, referente della scuola Andersen - soprattutto perché permette a ragazzi e bambini con una grande differenza di età di incontrarsi e sviluppare un tema comune».

I bimbi hanno poi presentato a loro volta le canzoni natalizie e preparato dei disegni che consegneranno alle studentesse di II^aB del Floriani. Un vero e proprio scambio tra due ordini di scuola molto distanti tra loro in termini di età ma che permette di far cre-



Un'immagine dello spettacolo presentato Foto Boni

scere le generazioni del futuro ponendo l'attenzione su un tema sempre importante come quello dell'integrazione delle persone a prescindere dalle proprie caratteristiche fisiche o culturali.

La renna Rudolph ha colpito nel segno veicolando proprio questo messaggio in maniera semplice e diretta verso dei bimbi di età compreso tra i 3 e i 6 anni. ■